

LE INIZIATIVE

## Dall'Armadio della Memoria alla campagna per Girolamo

FIRENZE. Il consiglio regionale della Toscana ha ricordato ieri il disastro della Costa Concordia a distanza di dieci anni dall'evento. Lo ha fatto con una mattinata di approfondimento, un incontro in diretta streaming a cui hanno partecipato il presidente del consiglio regionale **Antonio Mazzeo**, il senatore **Gregorio De Falco**, capitano di fregata e all'epoca capo della sezione operativa della Capitaneria di porto di Livorno, il presidente della Provincia di Grosseto **Francesco Limatola**, la direttrice de *La Nazione* **Agnese Pini**, e il direttore de *Il Tirreno* **Luciano Tancredi**. A coordinare l'incontro **Anna Martini** di *In-Toscana*.

L'iniziativa, come ha ricordato Mazzeo, rientra nell'ambito del progetto "Armadio della memoria", progetto avviato nel 2017 e a cui è stata dedicata ap-

posita legge regionale nel 2020 per raccogliere documentazione sulle stragi del Moby Prince, della stazione ferroviaria di Viareggio e della Costa Concordia. «Abbiamo scelto di raccogliere video, documenti, testimonianze – ha detto il presidente del Consiglio – per fare in modo che si crei una cultura collettiva e che quello che è accaduto non accada di nuovo». A volere inserita la tragedia della Concordia nel progetto Armadio della Memoria è stato l'assessore **Leonardo Marras**.

Il direttore Luciano Tancredi ha annunciato che *Il Tirreno* farà una campagna per chiedere che sia conferita un'onorificenza alla memoria di **Giuseppe Girolamo**, batterista a bordo della Concordia che, pur non sapendo nuotare, lasciò il suo posto sulla scialuppa di salvataggio a una famiglia con due bambini piccoli, e morì.

